

Il caso Incendio doloso nel centro di Cannobio. Era appartenuto al noto medico Cesare Pugnetti

Casa in fiamme: la volevano distruggere

CANNOBIO - Certamente doloso: gli inquirenti hanno classificato così l'incendio scoppiato verso le 19 di sabato 13 giugno in una casa situata davanti alla collegiata di San Vittore di Cannobio, in via Vittorio Veneto. Il ritrovamento da parte dei vigili del fuoco di taniche di benzina e inneschi lasciano infatti ben pochi dubbi. Il pronto intervento dei pompieri ha consentito di limitare i danni, comunque importanti, ma se tutte le taniche avessero preso fuoco l'immobile sarebbe andato distrutto. Un



immobile in passato già oggetto di un paio di piccoli incendi, e che apparteneva al dottor Cesare Pugnetti, medico molto noto nell'Al-

to Verbano scomparso nel 2009. Per questioni ereditarie c'è da anni un contenzioso tra le tre figlie del medico che ha portato ad al-

cuni processi: Matilde Pugnetti, già consigliera comunale, venne denunciata dalle sorelle Anna ed Elena per circonvenzione di incapace nei confronti del padre. Ma il tribunale in due occasioni assolse la donna applicando la norma che prevede non si sia punibili per reati contro il patrimonio se la vittima è un parente di primo grado. I carabinieri di Verbania e Cannobio hanno acquisito le immagini delle telecamere della zona. E gli investigatori avrebbero già delle buone piste.